



MUNICIPIO CITTA' DI NASO

Provincia di Messina



Delibera N. 14 del 17.03.2015

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione. Triennio 2015/2017.

L'anno **DUEMILAQUINDICI**, addì **DICIASSETTE** del mese di **MARZO (17.03.2015)** alle ore **18:30** e seguenti, nella sala del Cine Auditorium Comunale ubicata in via Cuffari, giusta ordinanza sindacale n. 08 del 16 giugno 2010, a seguito determinazione del Presidente del Consiglio Comunale, il Consiglio Comunale, convocato ai sensi dell'art. 19, 3° comma, della L.R. 7/92 e dell'art. 22 del vigente Statuto Comunale, si è riunito in sessione ordinaria ed in seduta di inizio disciplinata dal 1° comma, dell'art. 30 della L.R. 6-3-86, n. 9, risultano all'appello nominale:

Numero	Consiglieri	Presenti	Assenti
1	BEVACQUA IVAN	X	
2	NANI' GAETANO	X	
3	CALANNA MASSIMO	X	
4	PENSABENE BUEMI LUCIANO		X
5	RIFICI FILIPPO MASSIMILIANO	X	
6	LO PRESTI DECIMO		X
7	BONTEMPO CLAUDIO	X	
8	SCORDINO CONO		X
9	TRISCARI FRANCESCO	X	
10	PORTINARI ALFREDO	X	
11	TRISCARI ANTONINO		X
12	LETIZIA ANTONINO	X	
13	PARASILITI MARIA	X	
14	GORGONE ROSALIA	X	
15	CATANIA FRANCESCO	X	

Assegnati n.	15	Presenti n.	11
In carica n.	15	Assenti n.	04

Assume la Presidenza il consigliere, **dr. Ivan Bevacqua**, nella qualità di **Presidente del Consiglio Comunale**.

Partecipa il Segretario Comunale, **dott.ssa Carmela Calì**.

Sono presenti: l'assessore **Giuseppe Randazzo Mignacca**; l'assessore **Giovanni Rubino**; l'assessore **Massimo Costantino** e il responsabile dell'area contabile, **dott.ssa Giuseppina Mangano**.

Il **Presidente**, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, apre la seduta.

La seduta è pubblica.



MUNICIPIO DELLA CITTA' DI NASO

PROVINCIA DI MESSINA

PARTITA IVA:00342960838 - TEL. (0941) 961060 - 961307 FAX (0941) 961041

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 01 DEL 11.01.15 PER IL CONSIGLIO COMUNALE

PROPONENTE: SEGRETARIO COMUNALE

Oggetto: **Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione – Triennio 2015/2017.**

IL SEGRETARIO COMUNALE

Premesso:

- che la recente legge 6 novembre 2012, n. 190, rubricata “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”, sancisce l'obbligo per le Amministrazioni pubbliche di dotarsi di un Piano triennale di prevenzione della corruzione.
 - che il predetto piano deve essere approvato entro il 31 gennaio di ogni anno su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione (art. 1, comma 8, della L. 190/2012).
- Che a tal fine, l'organo di indirizzo politico individua il Responsabile della prevenzione della corruzione, che nel Comune di Naso è individuato nel Segretario (art. 1, comma 7, della L. 190/2012).

Rilevato:

- che per gli enti locali, il **comma 60, del citato articolo 1 della L.190/2012**, stabilisce che “*entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, attraverso intese in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, si definiscono gli adempimenti, con l'indicazione dei relativi termini, delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano e degli enti locali, nonché degli enti pubblici e dei soggetti di diritto privato sottoposti al loro controllo, volti alla piena e sollecita attuazione delle disposizioni della presente legge, con particolare riguardo: a) alla definizione, da parte di ciascuna amministrazione, del piano triennale di prevenzione della corruzione, a partire da quello relativo agli anni 2013-2015, e alla sua trasmissione alla regione interessata e al Dipartimento della funzione pubblica*”.

Considerato:

- che anche per il 2015, si possa individuare nel Segretario Comunale dell'ente il Responsabile della prevenzione della corruzione.

Preso atto:

- che il Segretario Comunale, anche tenuto conto del sistema sanzionatorio previsto in caso di mancata approvazione del Piano per il Responsabile della prevenzione della corruzione, ha provveduto ad effettuare la prescritta proposta di Piano triennale da sottoporre all'esame della Giunta Comunale prima e del Consiglio Comunale poi in modo da coinvolgere nella trattazione del tema tutte le Istituzioni come previsto al punto 3) 4° capoverso della circolare prefettizia prot. n. 10496/13/Area II^.

- che con l'approvazione della Legge n. 190 del 2012, l'ordinamento italiano si è orientato, nel contrasto alla corruzione, verso un sistema di prevenzione che si articola, a livello nazionale, con

l'adozione del Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) e, a livello di ciascuna Amministrazione, mediante l'adozione di Piani di Prevenzione Triennali;

- che il P.N.A. è predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica (art.1, comma 4, lettera c), «anche secondo linee di indirizzo adottate dal Comitato interministeriale istituito e disciplinato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri» (art.1, comma 4). Il Piano è poi approvato dalla Commissione indipendente per la Valutazione, l'Integrità e la Trasparenza, C.I.V.I.T., (art.1, comma 2, lettera b);

- che il P.N.A. rappresenta lo strumento attraverso il quale sono individuate le strategie prioritarie per la prevenzione ed il contrasto della corruzione nella pubblica amministrazione a livello nazionale. Il P.N.A. non si configura come un'attività compiuta, con un termine di completamento finale, bensì come un insieme di strumenti finalizzati alla prevenzione che vengono via via affinati, modificati o sostituiti in relazione al *feedback* ottenuto dalla loro applicazione;

- che la legge disciplina, da un lato, il contenuto dei Piani (art.1, comma 9), dall'altro, i rapporti tra il P.N.A. e i Piani Triennali di Prevenzione della corruzione, da adottarsi da parte delle:

a) amministrazioni centrali, ivi compresi gli enti pubblici non economici nazionali, le agenzie, le università e le altre amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs n. 165 del 2001 diverse da quelle di cui al punto b) (art.1, comma 5);

b) amministrazioni delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano e degli Enti locali, nonché degli Enti pubblici;

- che le amministrazioni centrali «definiscono e trasmettono» il loro Piano Triennale al Dipartimento della Funzione Pubblica;

- che, per quanto riguarda le amministrazioni regionali e locali e gli enti in loro controllo, gli adempimenti e i relativi termini saranno definiti attraverso le intese in sede di Conferenza Unificata, di cui all'art.8, comma 1, del D.Lgs n.281/1997, entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore della legge n. 190 del 2012, così come previsto dall'art. 1, comma 60;

- che per gli Enti Locali è anche previsto il «supporto tecnico e informativo» del Prefetto «anche al fine di assicurare che i Piani siano formulati e adottati nel rispetto delle Linee guida contenute nel Piano nazionale approvato dalla Commissione» (art.1, comma 6);

- che il Comitato Interministeriale istituito con D.P.C.M. 16/01/2013 nella seduta del 12/03/2013 ha elaborato le Linee di indirizzo per la predisposizione da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica del Piano nazionale anticorruzione;

- che la Prefettura di Messina si è subito resa disponibile, in sede di prima applicazione, a collaborare con gli enti locali della Provincia di Messina, istituendo un tavolo tecnico di studio ed elaborazione di Linee-guida, ai fini della redazione, che dessero uniformità ai piani da adottarsi nei singoli enti locali della Provincia;

- Esaminato il "*Piano triennale di prevenzione della corruzione – 2015/2017*" del Comune di Naso, proposto dal Segretario Comunale, dott.ssa Carmela Calì, secondo lo schema elaborato dal Tavolo tecnico istituito presso la Prefettura di Messina, adottato dalla Giunta Municipale con delibera n. 05 del 19 gennaio 2015;

Visto:

- il D.Lgs n.267/2000 con particolare riferimento all'art.48;

- il D.Lgs n.165/2001;

- la Legge n.190/2012;

- le "Linee di indirizzo del Comitato interministeriale (d.p.c.m. 16 gennaio 2013) per la predisposizione, da parte del Dipartimento della funzione pubblica, del PIANO NAZIONALE ANTICORRUZIONE di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190" adottate nella seduta del 12/03/2013;

- gli orientamenti ANAC;

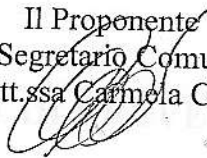
- vista la delibera di G.M. n. 05 del 19 gennaio 2015, esecutiva, con la quale è stato adottato il piano di prevenzione della corruzione 2015/2017;

Per quanto sopra premesso;

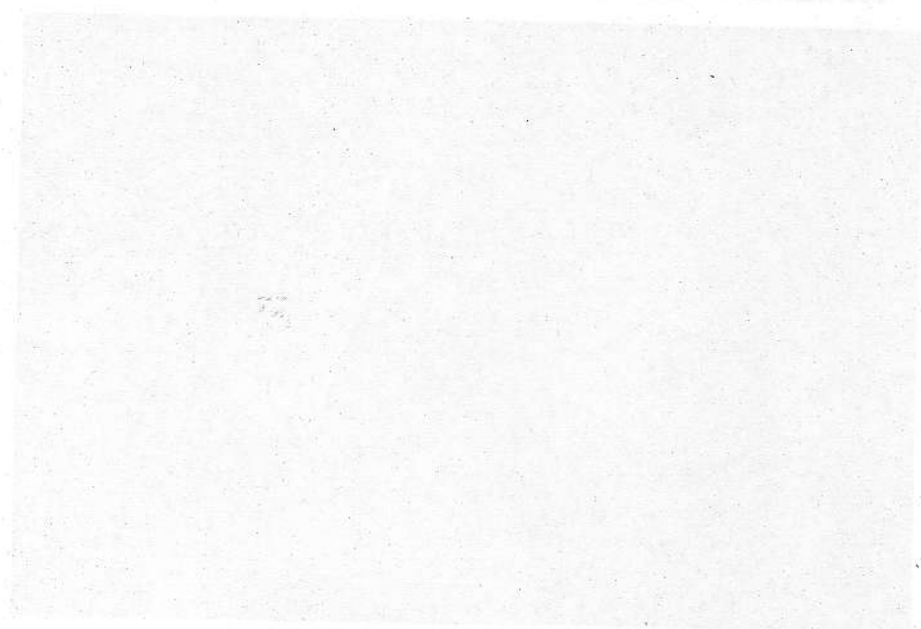
SI PROPONE

1. di approvare, per le motivazioni riportate nelle premesse, il **"Piano triennale di prevenzione della corruzione - 2015/2017"** del Comune di Naso, proposto dal Segretario Comunale, dott.ssa Carmela Calì, allegato A) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso.
2. di disporre l'invio dell'allegato **"Piano triennale di prevenzione della corruzione - 2015/2017"** al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'art.1, comma 8 della Legge 190/2012 e per conoscenza alla Prefettura di Messina.
3. di pubblicare ai fini della massima trasparenza e dell'accessibilità (art.11 D.Lgs 150/2009), in modo permanente, copia del **"Piano triennale di prevenzione della corruzione - 2015/2017"** sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione denominata **"Trasparenza, valutazione e merito/Anticorruzione"**.
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa a carico del bilancio comunale.

Il Proponente
Il Segretario Comunale
dott.ssa Carmela Calì



PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE
DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITÀ



2015/2017
ANNO 2015

Parere del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica.

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D. Lgs. 267/00 per come modificato dall'art. 3, comma 1, lett.b) L. n. 213/2012 e successivamente modificato dal **D.Lgs. n. 126/14**, a sua volta contenente disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/11 ed ai sensi dell'art. 12, L.R. n. 30/00, per quanto concerne **la regolarità tecnica** della proposta di deliberazione relativa all'oggetto esprime parere: **Favorevole.**

Naso, 21-04-2015

Il Responsabile
Il Segretario Comunale
dott.ssa Carmela Calò

Parere del responsabile dell'ufficio di ragioneria in ordine alla regolarità contabile.

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D. Lgs. 267/00 per come modificato dall'art. 3, comma 1, lett.b) L. n. 213/2012 e successivamente modificato dal **D.Lgs. n. 126/14**, a sua volta contenente disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/11 ed ai sensi dell'art. 12, L.R. n. 30/00, per quanto concerne **la regolarità contabile** della proposta di deliberazione relativa all'oggetto esprime parere: **Favorevole.**

**LA PRESENTE NON NECESSITA DI AVERE
DI REGOLARITA' CONTABILE**

Naso, 23/03/2015

Il Responsabile dell'ufficio Ragioneria
dott.ssa Giuseppina Mangano

Letto, approvato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to rag. Gaetano Nani

IL PRESIDENTE
F.to dr. Ivan Bevacqua

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Carmela Calìo

E' copia da servire per uso amministrativo.-

Naso, li 19 MAR. 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Carmela Calìo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme relazione dell'addetto alle pubblicazioni, visti gli atti di ufficio;

CERTIFICA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ (Reg. Pub. N. _____)

L'addetto alle pubblicazioni
F.to _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Carmela Calìo

SI ATTESTA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

E' rimasta pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi e che contro di essa non sono stati presentati opposizioni o reclami.

E' stata trasmessa ai capigruppo consiliari con nota n. _____ del _____

Naso, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Carmela Calìo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

Naso, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Carmela Calìo

CERTIFICATO DI RIPUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata ripubblicata all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi, dal _____ al _____, e che contro di essa non sono stati presentati opposizioni o reclami.

Naso, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Carmela Calìo

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. _____ comma _____ della Legge Regionale n. 44/1991.-

Naso, li _____

Visto:

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Carmela Calìo

E' copia da servire per uso amministrativo

Naso, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Carmela Calìo